



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

PAOLO PEJRONE



Nato a Torino il 7 giugno 1941, si laurea nel 1969 in Architettura al Politecnico di Torino.

Diventa allievo di Russell Page, uno dei più grandi architetti paesaggisti inglesi del 900, presso il cui studio lavora e studia a Londra dal 1970 al 1972. Nel 1972 andrà invece a fare lo stage di lavoro e studio a Rio de Janeiro presso Roberto Burle Marx, grande paesaggista brasiliano.

Nel 1979 è socio fondatore dell'A.I.A.P.P., Associazione Italiana Architetti del Paesaggio, di cui nel 1994 è nominato delegato presso l'IFLA, Federazione Internazionale Architetti Paesaggisti. E' nominato Vice Presidente per l'Italia nel 1996 dell'I.D.S., International Dendrology Society di Londra, di cui è socio attivo dal 1980 e consigliere dal 1990. Ancora nel 1996 è eletto membro onorario dell'Association "Les Amateurs de Jardins" di Parigi e nel 1998 è l'ideatore, nonché tra i promotori e fondatori, dell'Accademia Piemontese del Giardino, sede in Torino, con soci europei ed extraeuropei.

Dal 1970 lavora in Italia, Francia, Svizzera, Austria, Arabia Saudita, Grecia, Inghilterra e Germania come architetto di giardini. Tra i numerosi giardini progettati, tra pubblici e privati, circa 800, si ricordano in particolare le aree verdi dell'albergo Pitrezza in Costa Smeralda, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, dell'Hotel Excelsior a Venezia, degli alberghi Four Season e Principe di Savoia a

Milano, della Banca Popolare di Lodi in Torino, dello stabilimento Cartiera Bosso di Mathi, dello stabilimento Furla in Bologna, dell'Hotel Pellicano a Porto Ercole, della PKB Privatbank filiale di Lugano in Svizzera, della stazione Sassi a Torino, della Galleria d'Arte Moderna a Torino, del Castello di Touffou a Poitiers in Francia nonché i numerosi giardini privati in Umbria, Toscana, Lazio, Piemonte, Liguria, Sardegna, Puglia, Calabria e Veneto e all'estero in Svizzera, Corsica, Francia, Germania, Austria, Arabia Saudita ed Inghilterra e pubblici come nel comune di Villar Perosa (Torino), di Cavallermaggiore (Cuneo), di Parma, di Saluzzo (Cuneo), Savigliano (Cuneo) e a Offenburg in Germania.

In campo editoriale collabora dal 1972, sul tema del giardino, continuativamente alle riviste Tempo, Europeo e Casa Vogue e saltuariamente ai giornali La Stampa e Panorama. Tiene dal luglio 1999 la rubrica "Fiori e giardini" su "Tuttolibri", supplemento settimanale del quotidiano La Stampa. Ha scritto i libri "In giardino non si è mai soli – Diario di un giardiniere curioso", pubblicato nel 2002 e "Il vero giardiniere non si arrende – Cronache di ordinaria pazienza", pubblicato nel 2003, il cui successo (100.000 copie vendute) è tale da spingere la casa Editrice Feltrinelli a pubblicare nel 2005 anche in edizione tascabile il libro "In giardino non si è mai soli – Diario di un giardiniere curioso". In precedenza scrisse nel 1983 il libro "Per un giardino di estro garbato", edito dalla casa Editrice Condè Nast. Tra il 2003 ed il 2004 collabora ad una serie di articoli con la rivista "Giardinaggio", edizione Il Sole 24 ORE e nel 2005 ha iniziato la collaborazione con la rivista "Ville e Giardini", edizioni Mondadori.

Nel 1988 vince il concorso internazionale della Bicocca (Milano) con l'architetto Vittorio Gregotti.

Dal 1992 idea e organizza la mostra-mercato "Tre giorni per il Giardino" al Castello di Masino.

Nel 2004 riceve la nomina a Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana", conferita dal Capo dello Stato.

Sempre nel 2004 partecipa al Concorso Internazionale di Progettazione dei "Giardini di Porta Nuova" in Milano – area Garibaldi Repubblica – in qualità di architetto paesaggista della capogruppo prof. arch. Giancarlo De Carlo (finalista).

Negli ultimi tre anni ha effettuato una serie di registrazioni per RAI e LA 7.